

Associazione Parmense dei Medici del Lavoro

Sede c/o Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri

della Provincia di Parma – Via Po n. 134 Parma

Al Ministro della Salute

Onorevole Professore Orazio SCHILLACI

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Onorevole Dottoressa Marina Elvira CALDERONE

Al Presidente di INAIL

Professore Fabrizio D' ASCENZO

Al Presidente di FNOMCEO

Dottore Filippo ANELLI

e.p.c.

ANMA, SIMLI, AIPMEL, COSIPS

Parma, 17 marzo 2024

OGGETTO: DISFUNZIONE APPLICATIVO SITO INAIL PER INVIO DATI ALLEGATO 3 B - art. 40 D.Lgs. 81/2008 - RICHIESTA DI PROROGA TERMINE ULTIMO PER INVIO DATI

Egregi Onorevoli e Presidenti,

con riferimento agli adempimenti richiesti al medico competente e del lavoro dall'art. 40 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., entro il 31 marzo c.a, si segnala il persistente funzionamento intermittente del portale INAIL e, questo, già da inizio 2024, con indubbi disagi nell'assolvimento degli obblighi di cui all'oggetto.

In più momenti sono state segnalate le inefficienze del sistema e, nonostante, le comunicazioni INAIL di avvenuta risoluzione delle problematiche evidenziate dai singoli o da associazioni, il sito continua ad erogare prestazioni discontinue, con parziale e/o inesatta acquisizione di dati, con report incoerenti con i dati riversati e con segnalazione di dati non caricati, pur a fronte della completa e puntuale compilazione di quanto richiesto; in definitiva, manca la necessaria operatività ed efficienza del sistema.

Tutto questo, inevitabilmente, sottrae tempo ed obbliga a reiterare più e più volte le procedure, con non poco disagio e giustificato disappunto degli aventi causa.

In considerazione di quanto sopra rappresentato e nell'intento di rendere sereno, proficuo ed efficace l'obbligo ex lege, si chiede che vengano prorogati i termini per il predetto adempimento per l'anno 2024.

Certi di trovare nelle SS.LL. la necessaria considerazione ed attenzione per un favorevole, sollecito e positivo riscontro, ci è gradita l'occasione per porgere distinti saluti

Il Presidente

dr. Francesco Saverio P. Renzulli